

Buscaje

ANNO N. XVII - N. 2 - Giugno/Luglio 2003

Notiziario del Comune di Busca - Direttore: Angelo Rosso - Direttore responsabile: Flavio Peano - Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n° 393 del 28/9/87 - Poste Italiane - Spedizione in abb. Postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Aut. 786/DC/DCI/CN del 20/2/01 - Realizzazione e redazione: PUBLIDOK Via Ardissonne, 1 - San Chiaffredo - 12022 BUSCA (CN) - Busca - Stampa: L.C.L. Busca - Pubbl. inf. 45%

RIFIUTI URBANI - Inaugurata la nuova area ecologica in frazione Attissano

Differenziata? Sì, grazie!

La produzione dei rifiuti solidi urbani è in costante aumento, il problema della raccolta, e relativo smaltimento, diviene ogni giorno più pressante: discariche che sono al limite della loro capienza di raccolta, problemi nell'individuare nuovi siti per realizzarne di quelle nuove, rifiuti 'secchi' trasportati in altre nazioni, ritrovamenti di scariche abusive con relativi danni all'ambiente ed all'economia.

Per contrastare tali fenomeni, e ridurre comunque le voci di spesa legate alla produzione dei rifiuti solidi urbani, non vi è altra alternativa se non quella della RACCOLTA DIFFERENZIATA.



lavori realizzati con materiale riciclato. L'inaugurazione del sito ecologico è stata preceduta da una conferenza stampa, svoltasi nell'ex sala consiliare, durante la quale il presidente dell'A.C.S.R., Livio Lanzavecchia, ha illustrato i dati relativi alla raccolta differenziata nel comune di Busca ed i significativi miglioramenti ottenuti con il sistema di raccolta 'porta a porta'.

La strada da percorrere è ancora lunga, ma le premesse sono buone; infatti, in meno di un anno il comune di Busca è passato dal 14,72% di raccolta differenziata al 20,63%, con una crescita continua e costante, con relativa diminuzione della percentuale di 'raccolta indifferenziata', passata dall'85,28 del 2002 al 79,37 del 2003.

I dati relativi al corrente anno sono riferiti al primo quadrimestre, ma sono in costante aumento che fanno sperare in ulteriore miglioramento del dato finale. L'obiettivo, per il 2003, sarebbe il raggiungimento del 35% di raccolta differenziata, come previsto dalla legge regionale (decreto Ronchi), quindi occorre una maggior partecipazione

da parte dei singoli cittadini per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Il decreto, tra l'altro, prevede che il mancato raggiungimento della quota di raccolta differenziata comporti l'applicazione, da parte della Regione, di alcune sanzioni che andranno ad incrementare la tassa sui rifiuti.

Un piccolo esempio per spiegare meglio tale concetto: il prossimo anno la Regione applicherà una sanzione pari a 0,5€ per ogni abitante; se nel 2004 non viene nuovamente raggiunto il 35% di raccolta differenziata l'onere sarà 0,30€ per ogni abitante moltiplicato i punti percentuale che mancano a raggiungere il 35%, vale a dire: 2004 10.000 abitanti moltiplicato 0,50€ = 5.000€ di oneri che il comune deve pagare; nel 2005, invece, 0,30€ per 10.000 abitanti = 3.000€, supponendo di aver raggiunto quota 25% di raccolta differenziata, devono essere moltiplicati per 10 quindi sono 30.000€ di oneri che il comune deve versare. Occorre uno sforzo unitario tra cittadini, amministrazione comunale e A.C.S.R. per il raggiungimento di tale obiettivo. La realizzazione dell'area ecologica va proprio in quella direzione, ogni cittadino è invitato ad utilizzarla; appositi contenitori, d'elevata

capienza, possono raccogliere diverse tipologie di materiale: vetro, ferro, carta, plastica, apparecchiature elettroniche, legno, verde; per quest'ultimo materiale è previsto, su richiesta personale, l'assegnazione di appositi cassonetti per la raccolta del materiale derivante da attività di giardinaggio.

A pagina 3 di "Buscaje" vi è una tabella riportante gli orari e la tipologia del materiale conferibile nell'area ecologica dell'Attissano.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti, inerenti allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'A.C.S.R. ha attivato un numero verde che è 800.654300.

SOMMARIO	
- Parlano i gruppi	pag.2
- Bilancio	pag.3
- Orario area ecologica	pag.3
- La SS. Annunziata	pag.5
- Estate buschese	pag.4
- Busca in breve	pag.4



Le iniziative intraprese dall'amministrazione comunale, in collaborazione con l'A.C.S.R. (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) va proprio in quella direzione. Sabato 31 maggio vi è stata l'inaugurazione ufficiale della nuova area ecologica di frazione Attissano, per l'occasione i ragazzi delle scuole medie hanno realizzato, ed esposto, una serie di

Editoriale

Le piazze sono certamente una componente urbanistica importante per una città e una comunità.

Se la città è la casa comune, le strade sono i corridoi di accesso e di transito, le piazze ne sono il salotto, la sala d'aspetto, il terrazzo, il giardino, ecc.

Ogni piazza di Busca ha avuto nelle storie secolari, forse millenarie, della nostra città una sua precisa funzione sociale, economica, strategica.

Piazza Fratelli Mariano, "Piasa d'le bestie", l'ampia spianata ai piedi della collina è stata, nel passato di Busca, mercato zootecnico, campo di divertimenti e di sport quando mancavano gli impianti sportivi, tappa di sosta per mandrie e greggi che salivano agli alpeggi, di battaglioni e reggimenti di militari in esercitazione e in partenza per le guerre.

Raccontarono i reduci delle due guerre mondiali: "Centotrenta ragazzi, classe 1899, partiti per il Piave e il Grappa, a 17 anni, e andati a fronteggiare gli austriaci che avanzavano dopo la disfatta di Caporetto.

Nel 1942 il battaglione Dronero fu schierato sulla piazza in partenza per la Russia, purtroppo pochi tornarono."

E' stata inoltre parcheggio di carrozze e calessi di pellegrini e commercianti che trovavano alloggio e ristoro nelle trattorie e osterie che la circondavano.

Piazza Savoia, "Piasa d'le balön", campo da gioco del pallone elastico fino agli anni '40.

Piazza Santa Maria, appena fuori le mura, importante mercato di pollame e conigli con funzione intercomunale dove i prezzi e prodotto erano sempre i migliori sul territorio.

Piazza Armando Diaz, importante mercato delle erbe e dei cereali.

Anche **Piazza Regina Margherita**, **Piazza Marconi**, **Piazza XX Settembre** e **Piazza Don Demaria** hanno avuto una loro precisa collocazione e funzione storica e sociale e religiosa per la nostra città.

Mutano i tempi, cambiano i costumi, le dinamiche economiche e le esigenze sociali, ma il fascino, la storia, la vita vissuta su queste piazze dalla gente che ha abitato questa nostra terra fanno parte del comune patrimonio storico e culturale da custodire e conservare con cura e rispetto.

In questa ottica si colloca lo sforzo di fantasia, di progettualità e di risorse, e l'attenzione che l'amministrazione ha posto per rendere più belle, più accoglienti e socializzanti le splendide piazze di Busca, pur conservandone l'antico originale fascino e la loro storica vocazione adattata alle esigenze dei tempi.

Piazza della Rossa sarà il salotto di Busca, **Piazza Fratelli Mariano**, la piazza del commercio, della socializzazione e del relax, **Piazza Savoia**, l'ingresso principale alla città, **Piazza Santa Maria**, il cortiletto fuori della porta, **Piazza Armando Diaz**, il terrazzo sul fiume, **Piazza Regina Margherita**, il luogo della memoria e dei ricordi, **Piazza Don Demaria**, il sagrato della nostra maestosa chiesa parrocchiale.

Speriamo e ci auguriamo che ogni buschese che ama la sua città condivida ed apprezzi questo sforzo di memoria storica, di progettualità e di risorse, per rendere Busca sempre più bella nel geloso rispetto della sua originalità e della sua storia.

Il Sindaco
Angelo Rosso

La parola ai gruppi consigliari

MAGGIORANZA

Lo sport a Busca: buona semina, ottimo raccolto

Il mese di maggio ha registrato nella nostra comunità risultati sportivi di assoluto prestigio e segnato appuntamenti e competizioni di livello nazionale a conferma delle capacità delle associazioni buschesi note non solo al pubblico degli appassionati.

L'elenco degli eventi che hanno caratterizzato il mese scorso inizia dalla conferma nel campionato di B1 della squadra di pallavolo dopo una stagione sofferta e travagliata e prosegue con il risultato della polisportiva iscritta al campionato di calcio della Prima Categoria che si è aggiudicata la vittoria finale conseguendo il passaggio al girone di Promozione e pochi giorni dopo ha ottenuto la vittoria nel torneo di Coppa Italia riservato alle squadre di pari categoria oltre ad importanti successi nel settore giovanile.

La "seconda squadra" della città, non per numero di tifosi, iscritta al campionato di calcio di Terza Categoria era in lotta nei play-off per la promozione al girone superiore.

Intanto la buschese Gloria Giraud otteneva la vittoria nel campionato regionale di ginnastica artistica e si preparava alla partecipazione al torneo interregionale con ottime probabilità di successo a detta degli esperti.

La pista di go-kart in frazione San Barnaba ospitava il 4 maggio scorso la seconda delle tre prove del campionato italiano della classe 100 c.c. ricevendo riconoscimenti dai vertici nazionali della Federazione per la qualità dell'impianto e per la professionalità dei dirigenti e candidandosi ad ottenere la qualifica internazionale per il circuito in grado quindi di conseguire la designazione per lo svolgimento di competizioni a livello

mondiale.

Tornando all'attualità la podistica buschese continua sempre più spesso a distinguersi per l'elevato numero di partecipanti alle manifestazioni provinciali e regionali per i buoni risultati degli atleti a livello individuale. Nel campionato di calcio a cinque la nostra città registra la presenza di una squadra che partecipa al torneo di serie D con lusinghieri risultati. Dopo le segnalazioni di merito sento dovere di rimarcare la dedizione e l'impegno dei dirigenti delle numerose associazioni sportive grazie ai quali i nostri atleti hanno potuto esprimere il loro talento nel tennis, nello sci, nel ciclismo, nel motocross, nelle bocce e nella petanque raggiungendo traguardi prestigiosi nel recente passato (da ricordare fra gli altri il successo nel campionato regionale femminile di volley nella categoria

under 17). Tutto ciò per gli addetti ai lavori e non solo e per l'amministratore pubblico è motivo di orgoglio e di soddisfazione a dimostrazione che gli importanti investimenti nel settore dello sport programmati dal Sindaco Teresio Delfino e dal suo successore Angelo Rosso (ecco l'importanza della semina) hanno confermato la validità delle scelte.

Per concludere mi auguro che le amministrazioni future confermino l'attenzione e la sensibilità per lo sport ad ogni livello ed invito tutti gli appassionati buschesi a proseguire con dedizione ed impegno nelle varie discipline(fondamento per ottimi raccolti) per consentire alla nostra città di confermarsi fra quelle più prestigiose a livello provinciale e regionale.

**L'assessore allo sport
Gianmichele Cismondi.**

LEGA NORD

Lavoriamo per il bene dei cittadini e del

Dalle elezioni amministrative del 1999 sono passati ormai quasi quattro anni e molte proposte sono state portate avanti instancabilmente dai nostri consiglieri Mario Berardo e Bellone Giuseppe. Sono stati quattro anni, secondo noi, spesi bene al servizio della comunità buschese: abbiamo combattuto per il bene di tutti i cittadini e per il territorio.

Anche se qualche volta, lo dobbiamo ammettere, abbiamo incontrato parecchie difficoltà; comunque questo non ci ha fermati perché i nostri rappresentanti al Governo, in Regione ed in Provincia, ci hanno sempre incoraggiati tenendoci al corrente del lavoro svolto e dei successi ottenuti, incaricandoci di divulgarlo a livello locale.

Nonostante le voci allarmistiche che si sentono teniamo a precisare che in Piemonte non solo non verranno chiusi gli ospedali ma se ne costruiranno quattro nuovi di cui due in provincia di Cuneo (uno a Mondovì uno ad Alba).

La viabilità (punto critico della Provincia Granda) sta migliorando grazie a stanziamenti quattro volte superiori e quelli erogati dall'A.N.A.S. in precedenza.

Si aiutano con i nuovi e cospicui finanziamenti giovani e piccole imprese al fine di creare alternative alla crisi automobilistica ed incentivare l'economia locale.

Questi e tanti altri successi ci spingono ad andare avanti fieri e certi che questi anni di impegno stanno finalmente portandoci verso il federalismo vero.

La nostra sezione in questi ultimi tempi è cresciuta, accogliendo nuovi attivisti e arricchendosi di un gruppo di giovani Padani pieni di buona volontà e idee nuove, trovandoci così ad un anno dalle prossime amministrative compatti più che mai e pronti ad entrare nella mischia per portare avanti le nostre idee ed il nostro attaccamento verso questa terra che niente e nessuno potrà toglierci.

Saremo lieti di accogliere chi volesse partecipare alle nostre riunioni (il secondo martedì del mese alle ore 21,00) per discutere e informare sulle novità comunali, provinciali, regionali e statali.

**Saluti Padani
Gruppo Lega Nord**

BUSCA CHE CAMBIA

Sul federalismo, tra politica enunciata e scelte concrete

Alcuni di noi ricordano che un tempo esistevano un Ufficio del Registro e un Ufficio delle imposte dirette a Dronero, dove i cittadini della nostra circoscrizione si potevano rivolgere per regolare i propri rapporti con il fisco.

Poi, ad un certo momento detti uffici vennero soppressi e, con la nascita del "740" i cittadini della circoscrizione di Dronero, e quindi anche i Buschesi, si dovevano rivolgere agli stessi uffici di Cuneo.

In tempi ancora successivi lo stesso "740" venne spedito a Torino, dove nel frattempo era nato un unico Centro di servizio delle Imposte Dirette per tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Ho saputo che in tempi recenti lo Stesso Centro di Servizio di Torino è stato smantellato, restandone in funzione uno solo nell'Abruzzo, a cui fa riferimento tutto il territorio nazionale.

Tutti inoltre ricordano che gli Enti erogatori dei servizi dell'Elettricità e della Telefonia avevano dei precisi punti di insediamento su un territorio abbastanza ristretto a cui potevano riferirsi i residenti della zona (per noi era a Cuneo).

Adesso, per qualsiasi contatto inerente tali servizi (attivazione di linee, abbonamenti, ecc.) occorre contattare telefonicamente

un operatore collocato nell'universo dei telefoni nazionali, il quale ovviamente non può conoscere le problematiche che può porre il sistema di riferimento in una zona totalmente diversa dalla sua area di lavoro.

Altri servizi che lo stato dovrebbe assicurare ai cittadini (tutela dei lavoratori in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri mobili, accatastamento delle proprietà immobiliari, determinazione contabile delle imposte e modalità di versamento delle stesse) sono stati riversati direttamente sulle spalle dei contribuenti con delle leggi specifiche, incrementando così ulteriormente le spese ed i fastidi dei cittadini, i quali si sostituiscono allo Stato nella sua funzione e sono obbligati a fare ciò che sarebbe specifico compito di una organizzazione quale è quella dello Stato stesso. Ho sentito molti uomini politici dire che si era arrivati ad una fase storica in cui doveva cessare il centralismo romano e si sarebbero potenziati i compiti e i poteri delle autonomie locali. Da qui le scelte degli ultimi anni rivolte al decentramento agli enti locali di molti servizi prima svolti dallo Stato, senza però trasferire contemporaneamente agli stessi adeguate risorse necessarie per i nuovi compiti che dovevano svolgere, con le Imposte pagate

allo Stato sempre uguali come peso sui cittadini, ed in più l'aggiunta delle varie "ADDIZIONALI IRPEF" che fanno un po' di beffa. E su questi argomenti non ho sentito parole spese nemmeno da parte di quegli stessi politici che facevano del federalismo e dell'autonomia locale la loro stessa ragion d'essere, i quali forse diventati anche ministri e avendo giurato fedeltà a questo Stato "nemico", propongono e votano insieme agli altri parlamentari leggi finanziarie che non incidono sostanzialmente, come sarebbe necessario ed indifferibile, sul problema del trasferimento delle risorse agli enti territoriali più bassi, i quali si ritrovano costretti a svolgere dei nuovi compiti senza possedere le risorse necessarie e senza aver potuto acquisire le corrispondenti competenze.

Poiché io mi sento di condividere, un tempo come ora, questo concetto del federalismo inteso come autonomia dei territori e gestione dei servizi seguendo una scala gerarchica dal basso, mi batterò in futuro, se mi sarà data l'opportunità, ancora per questa idea.

Gruppo "BUSCA CHE CAMBIA"

Osvaldo Salomone

FORZA ITALIA

Delibera... troppo ambigua

Il consiglio comunale di Busca, nella seduta del 26/3/03 ha deliberato, in merito alla guerra in IRAQ, di "condannare la guerra e affermare il valore della pace costruita sul dialogo e il rispetto della dignità umana".

Questa delibera è stata approvata a maggioranza, con un voto di astensione, del consigliere Pasquale Paola, erano assenti i consiglieri Piero Rusconi di forza Italia, Luigi Chiamba di maggioranza, Valeria Lingua di maggioranza.

Al gruppo di Forza Italia sembra una soluzione troppo banale, praticamente non dice nulla, anzi è la classica formulazione democristiana / andreottiana, che vorrebbe, dire ma non ne ha il coraggio per cui resta nell'ambiguità.

Che motivo c'era di affermare dei concetti che la stragrande maggioranza dei cittadini pensano; ovvero:

1) condannare la guerra, penso che qui non ci piova, siamo tutti contrari alla guerra e siamo tutti consci che si devono fare tutti gli sforzi possibili ed immaginabili per scagionarla.

2) Che la pace vada costruita sul dialogo e sul rispetto della dignità umana va bene fin quando questo è possibile, ma quando si dialoga con i sordi o con coloro che fanno i sordi,

perché non gli interessa sentire altre ragioni, quando la diplomazia le ha provate tutte, mettendo sotto tutti gli intermediari possibili e non, allora molte volte non resta che l'uso della forza.

Ci stupiamo che nel deliberato non ci sia stato un cenno rivolto agli Stati Uniti, non credo che i nostri consiglieri comunali a partire dal primo cittadino, si siano dimenticati che gli USA ci hanno liberato dalla dittatura nazi - fascista, pagando con la vita di centinaia di migliaia di giovani americani e che inoltre hanno tenuto lontana la sovietizzazione di tutta l'Europa occidentale, che hanno sostenuto la nostra economia, quando nel dopoguerra quasi non esisteva più e che oggi tutta l'Europa, non solo l'Italia, con la sua moda, le sue auto, i prodotti agricoli, la sua cucina e una serie infinita di altri prodotti ha bisogno vitale, per mantenere il proprio benessere, del mercato USA, mentre non è viceversa.

Che si siano dimenticati che gli USA hanno intrapreso una guerra preventiva, con l'intento di disarmare un despota sanguinario e pazzo, che avrebbe potuto creare inimmaginabili danni all'umanità e con l'intento non di colonizzare l'IRAQ ma

bensi di tentare di portarvi la democrazia, perché solo con essa si possono scongiurare ed annientare i pericoli del terrorismo specialmente quello fanatico predicato dai fondamentalisti islamici.

Come si può non affermare questa riconoscenza agli USA con l'esempio che ci hanno dato, dalla nascita della loro costituzione avvenuta nel 1787, oltre 200 anni addietro a tutt'oggi mai nessun presidente è diventato un dittatore e tutte le volte che sono intervenuti in una guerra, mai sono rimasti a colonizzare il popolo che avevano aiutato.

Di conseguenza avremmo voluto leggere una delibera che facesse riferimento a questi principi, un esempio di delibera poteva essere: "Auspicare che gli USA possano, dopo aver sopraffatto il dittatore Saddam, portare la pace nell'IRAQ nel segno della democrazia e che questo esempio venga seguito anche dagli altri stati islamici e non, che tutt'ora sono governati da dittature civili e teocratiche. Altrimenti era meglio tacere.

**Il gruppo consiliare
di Forza Italia**

BILANCIO 2003: 8 milioni di Euro per il pareggio

Cantiere a cielo aperto

Mercoledì 26 marzo è stato votato dal Consiglio comunale il Bilancio di previsione 2003. Un documento politico e finanziario importante perché rappresenta l'ultimo completo prima delle amministrative del 2004. Il Bilancio 2003 pareggia su 8.149.501 euro. Per quanto riguarda la parte corrente non ci sono da registrare aumenti della pressione fiscale e tariffaria. E' aumentato invece il gettito ICI e TARSU grazie ad interventi mirati che hanno evidenziato un "recupero evasione". Sono anche aumentati i trasferimenti legati alla compartecipazione IRPEF e addizionale IRPEF frutto, delle nuove politiche di federalismo fiscale.



Particolarmente interessante è la parte investimenti che vede circa 3.328.000 euro di opere pubbliche. Sicuramente non tutti questi interventi verranno realizzati nel corso del 2003, ma si tratta certamente di impostare obiettivi

che vedranno la loro realizzazione nel prossimo biennio.

Tutti gli interventi fanno parte del piano delle opere pubbliche già approvato dalla Giunta nell'autunno scorso

RISTRUTTURAZIONE ISTITUTO MUSICALE
150.000 € (MUTUO)

CENTRO POLIVALENTE S. CHIAFFREDO
220.000 € (MUTUO)

VIABILITA' E MARCIAPIEDI
150.000 € (MUTUO)

RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI
145.000 € (MUTUO)

INTERVENTI SU IMMOBILI COMUNALI
52.000 € FINANZIATO CON OOUU

SISTEMAZ. STRADALI ED ARREDO URBANO
57.800 € FINANZIATO CON OOUU

INTERVENTI VIABILITA' COLLINARE
60.000 €

ACQUISTO BENI PROTEZIONE CIVILE
18000 €

RESTAURO TEATRO CIVICO
906000 € DI CUI 724 CON FONDI EUROPEI E 182 CON MUTUO

INTERVENTO STRAORD. ACQUEDOTTO
110.000 € FINANZIATO CON CONTR. REGIONALE

SISTEMAZIONE PIAZZA SAVOIA
129.000 EURO FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE

INTERVENTI ADEGUAMENTO A NORME SICUREZZA CASA DI RIPOSO
217.500 € FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO

LAVORI MIGLIORAMENTO ISTITUTO DI RIPOSO
232.000 € FINANZIATO CON VENDITA BENI VINCOLATI

RESTAURO CASA FRANCOTTO
600.000 € CON RISORSE ANCORA DA RICERCARSI TRA FONDAZIONI BANCARIE E REGIONE

MANUTENZIONE TETTO MUNICIPIO
200.000 EURO (MUTUO)

Mi siano permesse a completamento della relazione sul bilancio 2003 alcune considerazioni programmatiche e generali.

Il 2003 è l'anno dove si concretizzeranno molti interventi partiti negli anni passati in corso di completamento. La Torre civica, la facciata di casa Francotto, il Centro Diurno, Piazza fratelli Mariano, piazza Santa Maria, piazza dei Cappuccini.

Busca è un cantiere a cielo aperto. Interventi che qualificano il capoluogo che, pubblico e privato vogliono rendere sempre più piacevole. Nelle aree frazionali si attueranno anche interventi di miglioramento di viabilità e potenziamento delle aree di ritrovo da tempo attesi. Penso a San Vitale, Castelletto, San Giuseppe, Attissano. L'Amministrazione, grazie alla collaborazione prestata dall'Ufficio Tecnico, ha voluto quindi operare interventi sia nel concentrico, sia sul territorio frazionale.

Possiamo affermare, con un certo orgoglio, che la nostra Amministrazione in questi anni ha lavorato per far crescere tutta la nostra comunità. Gli interventi di opere pubbliche e di miglioramenti di servizi sono stati numerosissimi nei più svariati settori, ma se vogliamo focalizzare e sintetizzare le legislature dal '90 al '99 saranno ricordate per la realizzazione dell'impiantistica sportiva, pubblica e privata di altissimo livello.

Nell'attuale mandato ci siamo particolarmente impegnati nel settore sociale e del lavoro. Con opere costruite direttamente e stimolando la realizzazione da parte di privati o enti collegati sono stati realizzati il Centro diurno disabili, Villa Ferrero, il Nuovo Ospedale Civile. Abbiamo ancora in previsione il potenziamento della Casa di riposo SS. Annunziata e presto partiranno i lavori di una nuova ala per non autosufficienti all'Ospedale Civile.

Importantissima la realizzazione di un altro piano di insediamenti artigianali che darà posti di lavoro per i giovani. Entro il 2003 verrà approvato il preliminare della variante del nuovo



piano regolatore che darà sviluppo e nuovi impulsi al nostro territorio e alle attività produttive.

Per la prossima legislatura abbiamo impostato importanti interventi nel settore culturale e turistico. Il teatro, il Castello del Roccolo per citare due esempi sono interventi che valorizzano il passato per costruire nuove opportunità, anche di lavoro, per il nostro futuro.

Il merito di questa Amministrazione, permettetemelo, è di aver lavorato in modo disinteressato per portare a Busca idee, proposte ed investimenti. Convincere un privato, metterlo in condizione di realizzare un investimento a Busca è un dovere, ma anche un merito di chi amministra. E questi non sono segni del destino o del caso. Sono il frutto di un grande lavoro di squadra, del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali anche di minoranza, di cui andiamo orgogliosi.

Che queste opere ed interventi siano poi realizzate direttamente dal Comune o da privati è un mero dettaglio. L'importante è il risultato finale. Far crescere la nostra città e tutta la nostra comunità.

L'astensione sul bilancio da parte del gruppo "Busca che cambia" è anche un segnale che interpreto come positivo e costruttivo che arriva da parte della minoranza e che mi fa certamente piacere.

Con il Bilancio 2003 sono anche stati approvati i documenti finanziari della Casa di riposo SS. Annunziata e dell'Istituto Culturale. Ai direttori amministrativi e agli amministratori di queste istituzioni va il nostro ringraziamento e un augurio di buon lavoro.

L'Assessore al Bilancio e programmazione
Luca Gosso

Area Ecologica

L'area ecologica è situata in fraz. Attissano, in adiacenza al depuratore comunale.

L'uso dell'area ecologica è gratuito: è riservato ai cittadini di Busca per i rifiuti prodotti sul territorio comunale.

L'orario di apertura

Lunedì - Mercoledì Venerdì
14,30 - 18,00

Sabato
9,00 - 12,00 / 14,30 - 18,00

L'Area Ecologica è controllata da un addetto che verificherà la natura dei materiali ed il diritto a conferire per personale conoscenza o identificazione.

Negli appositi cassoni gli Utenti privati possono conferire:
rifiuti solidi urbani; contenitori per liquidi in plastica; carta e cartone; vetro e lattine; metalli; legno; medicinali scaduti; pile esauste; imballaggi / cassette in plastica; frazione verde.

Rifiuti ingombranti derivati da un limitato uso familiare:
frigoriferi, computer, radio/Tv, elettrodomestici, materassi, ecc.

La consegna da parte delle utenze domestiche è gratuita, mentre per frigoriferi, TV, P.C., materiale elettronico vario, toner e cartucce da parte delle utenze commerciali è previsto il pagamento con le modalità indicate dal responsabile dell'area.

Sono vietati i conferimenti di materiali di scavo e demolizione.

BATTERIE DELLE AUTO

Le batterie delle auto devono essere restituite all'elettrauto o portate all'area ecologica: le vecchie batterie da macchina o da camion non possono essere abbandonate accanto ai cassonetti o nei fossi.

Raccolte in modo differenziato possono essere riciclate.

* Il piombo viene completamente recuperato

* le plastiche (polipropilene delle scocche e mix a base di polietilene delle membrane);

* le scorie di fusione del piombo sono inerti, impiegabili come materiale da costruzione o per sottofondi stradali; l'acido solforico viene neutralizzato, tamponandolo con calce.

LUOGHI BUSCHESI: storia di Fede, Carità ed Arte

“Il salotto di Dio”

La via che collega Piazza De Maria con la chiesa della SS. Annunziata, mostra nella sua conclusione una intitolazione molto antica: Via del Monte di Pietà.

IL MONTE DI PIETA'

In questa strada (oggi via Cesare Battisti) aveva infatti sede, nel solenne palazzo di color grigio adiacente gli edifici della chiesa, l'istituzione del Monte di Pietà. Aveva una finalità caritativa che, oggi, in certe zone difficili d'Italia è tornata alla ribalta col sostegno di sacerdoti, vescovi e laici, per soccorrere le vittime di una piaga mortale: l'usura.

Il Monte di Pietà aiutava coloro che, a causa di calamità naturali, esosità del fisco o altre cause, ridotti in povertà, erano costretti a chiedere prestiti a chi li concedeva a tassi altissimi, pronto a rovinare il debitore in caso di insolvenza.

Il Monte di Pietà offriva aiuto concreto, perché prestava denaro senza interesse, in cambio di qualche oggetto dato in pegno. (F.FINO Busca nel '700 - Busca L.C.L.1982 p162)

Fu una delle opere caritative - oltre al ben noto Orfanotrofio create nel 1755 dalla SS. Annunziata prima Confraternita di Busca (detta “La Bianca” a motivo del colore dell'abito indossato dagli iscritti) la cui chiesa è tra i monumenti buschesi più significativi.

LA CHIESA

Don Isaia, che da oltre 50 anni è stato cappellano, rettore spirituale e appassionato conservatore di questa chiesa, ha pubblicato, per i festeggiamenti titolari un depliant che illustra questo autentico gioiello della vasta produzione artistica dell'architetto monregalese Francesco Gallo. Già operoso a Busca nella chiesa parrocchiale, il Gallo progetta la nuova Confraternita che sorgerà tra il 1728 e il 1735

Sul sito della precedente del 1623, la cui facciata era volta a sud sulla via C.Battisti come appare nella pianta del Theatrum Sabaudiae.

Il nuovo edificio è a pianta centrale, caratterizzato da un equilibrato e armonioso gioco di aggettanze e rientranze e si compie nel tiburio poligonale della cupola e nello slanciato campanile barocco concluso dal Ricca di Savigliano.

“La facciata in cotto, - scrive nel 1954

Nino Carboneri studioso dell'opera del Gallo - è singolarmente estesa e



ripetuta in proporzioni ridotte ai due lati...Ne risultano due facciate laterali ad unico ordine rafforzate da attici, mentre si moltiplicano paraste a capitello semplificato e in alto i vasi con sfera; il tema barocco della struttura ovale appare con insistenza nelle finestre” sottolineate da eleganti cornici curve.

All'interno, una soffusa illuminazione proveniente dall'alto esalta la mistica intimità del caldo ambiente animato da lesene cornici e stucchi a conchiglia, realizzati nel 1734 da Bernardino Boarelli e dall'unitaria decorazione pittorica compiuta tra il 1736 e il 1748 da Giuseppe Delamano. Caratteristica è la piccola “gloria” tra angeli che, in alto, specialmente al mattino, crea suggestivi effetti luministi di berniniana memoria.

Nel marzo del 1756 lo scultore Clemente di Torino porterà a compimento nell'interno le plastiche figure dei quattro evangelisti scolpite in legno e stuccate, collocate nelle nicchie dei grandi pilastri d'angolo.

Nel presbiterio la mirabile icona dell'Annunciazione, opera di Gio Angelo Dolce da Savigliano del 1585, presenta una composizione spaziale triangolare dove l'effetto luministico delicatamente sfumato richiama i valori più alti dell'arte manierista.

Nel pomeriggio, durante la celebrazione dell'Eucaristia, un fascio di luce dorata proveniente dalla finestra ovale di facciata investe l'icona, generando una sottolineatura

tematica altissima, che sembra concludere la suggestione mattutina.

Molto ben inseriti nell'ambito compositivo della decorazione, sono gli scenografici dossali degli altari modellati dal comasco Andrea Soleri che, sapientemente, simulano la tridimensionalità. Anche i dipinti del coro sono opera del Delamano e presentano nella composizione aerea, l'Incoronazione di Maria e, ai lati, figure allegoriche delle Virtù e dei santi Padri. Gli stalli del coro sono opera del valesiano Antonio Salletti.(1749)

LA CONFRATERNITA

“ La Prima notizia certa della Confraternita della SS Annunziata detta anche Crociata Bianca risale al 1418” scrive Francesco Fino; egli fa riferimento ad un documento conservato negli archivi della Confraternita e alle note dei libri dei conti della Crociata di Cuneo dove si parla della “casa della disciplina di Busca” (F.Fino Busca il Cammino di una comunità Cuneo Ghibaudo 1992 p 472 487; Busca nel '700 p130ss) e dove appare come la nostra Confraternita legata spiritualmente ai francescani di

S.Maria degli Angeli di Cuneo, ottenne per intervento del Beato Angelo Carletti, la fondazione del convento S.Maria degli Angeli di Busca (poi distrutto dalla furia Napoleonica nel sito che è oggi Villa Bafile) (F.Fino op.cit.pag 506) Nel 1589 il sodalizio buschese venne aggregato all'Arciconfraternita del Gonfalone di Roma che estendeva la sua opera caritativa in tutti i settori della sofferenza umana ed era stata riconosciuta da papa Clemente IV nel 1267con l'approvazione delle regole scritte da S.Bonaventura.

Risale alla fine del 1500 la separazione del gruppo di confratelli detti della *Crociata Superiore*; il gruppo che avrebbe dato vita nel 1588, alla confraternita della SS Trinità (la Rossa) e dunque all'ampliamento in città delle opere spirituali e caritative proprie delle due confraternite che, al di là e al di sopra delle divergenze dell'umana debolezza, sono giunte sino a noi capolavori di carità e di arte, vanto della cultura e dell'anima buschese.

Mirella Lovisolo

FESTEGGIAMENTI

Estate buschese

L'amministrazione comunale, unitamente al coordinamento delle associazioni, ha stilato una bozza delle manifestazioni organizzate nel mese di luglio; questo il programma:

LUGLIO

Venerdì 4

Gara podistica notturna nel centro di Busca - partenza h. 19,30 (Org. Podistica Buschese)

Sabato 5

Busc'anta - manifestazione canora con 16 cantanti in p.zza della Rossa - alle h. 21,00 -con il patrocinio dell'Ass.to alla Cultura, Consulta delle Associazioni e Assaimprese

Domenica 6

Festa di S. Luigi - Ore 21,00 serata danzante di ballo liscio con “Alex e la sua band”; in p.za F.lli Mariano “LunaPark”

S.Messa ai caduti presso il santuario di S.Maurizio di Cervasca (org. Gruppo A.N.A. Busca)

Lunedì 7

Festa di S. Luigi Ore 21,00 serata danzante di ballo liscio con “I poker del Liscio”; in p.za F.lli Mariano “Luna Park”.

ProLoco di S.Chiaffredo - Estate Ragazzi, fino al 1/8

Martedì 8

Podistica Buschese - gara non competitiva - Memorial Giulio Dominio - h. 20,15

Sabato 12- Domenica13

- CAI Busca - escursione in Valle Susa, punta del Villano con pernottamento al Rifugio Toesca

Sabato 19

Comitato di S.Martino - festa patronale di S.Anna

Martedì 22

Podistica Buschese - corsa della collina di S.Martino

Sabato 26

Comitato di S.Giacomo - festeggiamenti fraz.li fino al 28/7

Domenica 27

Nuova ADAS - prelievo trasfusionale collettivo TIDAS presso il Centro Anziani

Lunedì 28

Podistica Buschese - gara non competitiva di S.Giacomo di Busca - h. 20,00

ERRATA CORRIGE

L'enciclopedia Treccani, in dotazione alla biblioteca civica, è stata donata da Don Fino e non acquistata dal Comune come erroneamente riportato nel precedente numero di Buscaje.

Busca in breve

GRUPPO ALPINI AL RADUNO DI AOSTA

Erano 100 gli alpini del Gruppo A.N.A. di Busca che hanno partecipato al Raduno nazionale, svoltosi quest'anno ad Aosta dal 9 al 11 maggio. Le Penne Nere buschesi, accompagnate dal capogruppo, cav. Adriano Fornero, e dal sindaco, Angelo Rosso, hanno sfilato insieme ad altre 200.000 alpini provenienti da tutte le regioni italiane e da numerosi paesi dell'estero.



PARCHEGGI A SOSTA REGOLAMENTATA

Nelle scorse settimane in piazza Don Demaria (Parrocchia di Busca) e piazza Savoia sono stati ridisegnati i posti per il parcheggio delle autovetture e, inoltre, la sosta è stata regolamentata per il tempo massimo di un'ora.

Rimangono libere da vincoli di tempo le soste in piazza A. De gasperi, piazza A. Diaz (dietro ‘La Rossa’), p.za F.lli Mariano, e la zona compresa tra corso Giolitti, via Einaudi, via Verdi e via Pes di Villamarina.